



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
n. 6 del 22-02-2016

Oggetto:
IMPOSTA UNICA COMUNALE - I.U.C. - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPONENTE "IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. -" ANNO 2016

TRIBUTI

ORIGINALE

Adunanza di **Prima** convocazione - Seduta **Pubblica Ordinaria**

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventidue** del mese di **febbraio** alle ore **15:00** in Villa Gardenghi, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato, nei termini di legge ai singoli componenti, sono stati convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Maria G. Fazio**

Il Signor **DANILO VILLA** in qualità di **Sindaco** assume la presidenza ed incarica il Segretario generale di effettuare l'appello, dal quale risulta:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENZA	ASSENZA
1	Villa Danilo	Sindaco	Presente	
2	Lecchi Donatella	Consigliere	Presente	
3	Colombo Massimo	Vice Sindaco	Presente	
4	Fava Francesco	Consigliere	Presente	
5	Centurelli Silvana Carmen	Assessore	Presente	
6	Barzagli Roberto Salvatore	Consigliere	Presente	
7	Barzagli Giovanna	Assessore	Presente	
8	Colombo Diego Carlo	Consigliere	Presente	
9	Ceresoli Flavio	Consigliere Capogruppo	Presente	
10	Polinelli Paolo	Consigliere	Presente	
11	Sironi Carlo	Consigliere Capogruppo	Presente	
12	Torri Diego	Consigliere	Presente	
13	Villa Elisabetta	Consigliere	Presente	
14	Carzaniga Silvia	Consigliere	Presente	
15	Bassani Antonio	Consigliere	Presente	
16	Confalone Sergio	Consigliere Capogruppo	Presente	
17	Oggioni Davide	Consigliere	Presente	
			17	

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Codice Classifica	01.04.01
-------------------	----------

Il SINDACO-PRESIDENTE dà lettura dell'oggetto previsto al punto 5 dell'O.d.g: "IMPOSTA UNICA COMUNALE - I.U.C. - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPONENTE "IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U.-" ANNO 2016" e relaziona ai Signori Consiglieri così come risulta dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e come dal verbale della seduta odierna e come di seguito si riporta:

"Il Consiglio Comunale è chiamato oggi ad approvare le aliquote e le detrazioni per l'applicazione della componente IMU anno 2016. Tale deliberazione costituisce parte integrante della manovra di bilancio per il medesimo anno. Per quanto riguarda l'IMU, la legge di stabilità per l'anno 2016, ha introdotto alcune novità, tra cui l'esenzione IMU sui terreni agricoli condotti e posseduti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli (prevedendo comunque dei meccanismi di compensazione a ristoro del minore gettito) e la possibilità di aggiornare la rendita catastale dei fabbricati produttivi e speciali (categoria D ed E) già censiti, tramite stima diretta. È stata, inoltre, interamente rivista la gestione dei comodati gratuiti: le impostazioni valide per gli anni precedenti sono completamente eliminate e viene introdotta una sola forma di comodato gratuito per il quale è prevista una riduzione del 50% della base imponibile, analogamente agli immobili storici o inagibili. Rispetto al passato il legislatore ha voluto inserire delle restrizioni: il contratto di comodato deve essere registrato presso un qualunque Ufficio delle entrate e inoltre la riduzione non si applica: se si possiedono 3 (o più) immobili ad uso abitativo (per intero o in percentuale), se i due immobili ad uso abitativo si trovano in due comuni diversi, se si risiede all'estero, se l'immobile dato in comodato non viene utilizzato come abitazione principale del comodatario. Anche per l'Imposta municipale propria la Legge di stabilità per l'anno 2016 ha sospeso l'efficacia di eventuali aumenti le aliquote rispetto all'anno 2015. Con questo provvedimento si propone al Consiglio la conferma delle aliquote deliberate nell'anno 2015:

- abitazioni principali "di lusso" (Cat. A/1, A/8 e A/9): 4 per mille con detrazione € 200,00;
- aliquota ordinaria: 9 per mille.

Con successivo provvedimento il Consiglio Comunale apporterà le modifiche al regolamento comunale IUC per adeguarlo alle nuove disposizioni normative."

APERTO il dibattito

Non interviene nessun Consigliere.

Il Sindaco-Presidente preso atto che nessun Consigliere interviene chiede se ci sono dichiarazioni di voto

CHIESTA ed ottenuta la parola il Consigliere Sironi C., del gruppo "Tutti per Trezzo" dichiara di annunciare il voto contrario del proprio gruppo

Dopodichè

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco-Presidente, così come risulta dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e come dal verbale della seduta odierna e come sopra riportata;

UDITA la dichiarazione di voto contrario del Consigliere Sironi C., del gruppo "Tutti per Trezzo" così come risulta dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e come dal verbale della seduta odierna e come sopra succintamente riportato, che qui si intende integralmente riportata;

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali è stata istituita l'imposta municipale propria con anticipazione in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i Comuni del territorio nazionale;

VISTA la Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale - I.U.C. - dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla Legge 24.12.2012 n. 228, dal D.L. n. 35 dell'8.04.2013 convertito con modificazioni dalla Legge 06.06.2013 n. 64, dal D.L. n. 54 del 21.05.2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18.06.2013 n. 85, dal D.L. n. 102 del 31.08.2013 convertito con modificazioni dalla Legge 28.10.2013 n. 124, dal D.L. n. 133 del 30.11.2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29.01.2014 n. 5;

CONSIDERATO il coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento dell'Imposta Unica Comunale - I.U.C. -, approvato con propria precedente deliberazione n. 6 del 05.03.2014, esecutiva ai sensi di legge, e modificato con deliberazione n. 38 del 17.07.2014, esecutiva ai sensi di legge, in vigore dal 01 gennaio 2014;

CONSIDERATO altresì che tale regolamento è stato ulteriormente modificato con deliberazione C.C. n. 13 del 04.05.2015 per l'introduzione delle modifiche normative apportate con la Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015);

VISTO il comma 703 dell'art. 1 della Legge 27.12.2013 n. 147 che ha confermato la disciplina per l'applicazione dell'I.M.U. introdotta con la Legge n. 214/2011;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'aliquota di base dell'IMU è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, esclusivamente nei seguenti casi:

1) aliquota di base: 0,76 per cento

aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali.

2) aliquota abitazione principale: 0,4 per cento

aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali

RICHIAMATO il D.L. 6 marzo 2014 n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02.05.2014 n. 68, avente ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche", che ha introdotto ulteriori modifiche alla normativa sopra citata;

CONSIDERATO che tale decreto, recentemente novellato dalla legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015), ha confermato la possibilità, inizialmente prevista solo per il 2014, di derogare al limite massimo delle aliquote singolarmente applicabili per IMU e TASI per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille;

RICHIAMATO il comma 707, lettera b), punto 2 della L. 27.12.2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) che ha rettificato l'art. 13 del D.L. 201/2011 integrandolo come segue: «*L'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota di cui al comma 7 e la detrazione di cui al comma 10*»;

VISTO l'art. 1 comma 10, lettera b) della Legge 28.12.2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016) che ha introdotto, tra l'altro, nuove norme che regolano la concessione di immobili in comodato da parte del soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che li utilizzano come abitazione principale, prevedendo una riduzione del 50% della base imponibile, ad eccezione di quelli classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; viene eliminata al contempo la possibilità per i Comuni di assimilare all'abitazione principale quella concessa in comodato;

TENUTO CONTO che, dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a *“disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”*;

VISTO il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23.12.2000 n. 388 che prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 28 ottobre 2015 che differisce il termine di approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali al 31 marzo 2016;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 18.01.2016, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto *“CONFERMA DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEI TRIBUTI COMUNALI PER L'ANNO 2016”*;

VISTO che con l'art. 1 comma 26 della Legge n. 208/2015 è sospesa l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, appare necessario confermare e quindi determinare per l'anno 2016 le aliquote dell'Imposta Municipale Propria - IMU - nelle seguenti misure:

- **aliquota di base: 0,9 per cento**
- **aliquota abitazione principale**
categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: 0,4 per cento

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari, Dr. Fabio Scupola, in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del T.U.E.L.;

VISTO l'art. 42 del T.U.E.L approvato con D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

CON VOTI favorevoli n. 10, contrari n. 7 (Sironi C., Villa E., Carzaniga S., Bassani A., Torri D., Confalone S., Oggioni D.), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 17 Consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

- 1) DI **CONFERMARE** e quindi **DETERMINARE**, con decorrenza dal 01.01.2016, le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria - I.M.U.:
 - **aliquota di base: 0,9 per cento**
 - **aliquota abitazione principale**
categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: 0,4 per cento;
- 2) DI **DARE ATTO** che la detrazione per le abitazioni principali è quella prevista dall'art. 13 del Regolamento;
- 3) DI **DARE** altresì **ATTO** che tutti gli altri aspetti generali e di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo trovano puntuale definizione nell'ambito del Regolamento Imposta Unica Comunale - I.U.C. - componente I.M.U.;
- 4) DI **INVIARE** la presente deliberazione, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto

legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

- 5) DI DARE ATTO che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione 2016, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 267/2000;
- 6) DI DEMANDARE al Responsabile del Settore Dr. Fabio Scupola l'adozione degli atti conseguenti per l'esecuzione del presente provvedimento.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento,

VISTO l'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.)

CON VOTI favorevoli n. 10, contrari n. 7 (Sironi C., Villa E., Carzaniga S., Bassani A., Torri D., Confalone S., Oggioni D.), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 17 Consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

TRIBUTI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: IMPOSTA UNICA COMUNALE - I.U.C. - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPONENTE "IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. -" ANNO 2016

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(art. 49, comma 1° del T.U.E.L. approvato con D.Lgs.n. 267/2000)

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, nulla da rilevare.
Favorevole

Trezzo sull'Adda, 08-02-2016

IL RESPONSABILE
FABIO SCUPOLA

TRIBUTI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: IMPOSTA UNICA COMUNALE - I.U.C. - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPONENTE "IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. -" ANNO 2016

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(art. 49, comma 1° del T.U.E.L. approvato con D.Lgs.n. 267/2000)

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, nulla da rilevare.
Favorevole

Trezzo sull'Adda, lì 08-02-2016

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
FABIO SCUPOLA

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
DANILO VILLA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria G. Fazio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione:

→ Ai sensi dell'art. 124, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1 della Legge 18.6.2009 n. 69 viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi mediante inserimento nel sito informatico www.comune.trezzosulladda.mi.it - Sezione Albo Pretorio;

→ Ai sensi dell'Art. 125 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 è stata comunicata in data odierna ai Capigruppo consiliari.

26-02-2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria G. Fazio

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

22-02-2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria G. Fazio